



## PROGETTO

### **“CSS - COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI - Un percorso di Partecipazione per le scuole Secondarie di II grado della città metropolitana di Firenze”**

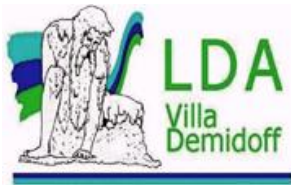
**Anno scolastico 2022/23**

#### **PREMESSA**

Per l'anno scolastico in corso la **Città Metropolitana di Firenze**, tramite il **Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) di Villa Demidoff**, in collaborazione con la Cooperativa Mèta onlus, propone il progetto “CSS Comunità Scolastiche Sostenibili”, rivolto alle Scuole secondarie di II grado (classi 3 , 4 e 5 e/o tutor ambientali nominati nelle varie classi).

Il progetto si pone in linea con le indicazioni di RiGenerazione Scuola, il Piano del Ministero dell'Istruzione che attua gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Al centro dell'Agenda 2030 ci sono i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS o SdGs) il cui scopo è quello di assicurare una vita sulla terra: sostenibile, pacifica, prospera ed equa per tutti, nel presente e nel futuro. Tali obiettivi riguardano quelle sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell'umanità. Intraprendere il cammino dello sviluppo sostenibile richiede una profonda trasformazione del modo in cui pensiamo e agiamo. Per creare un mondo più sostenibile e impegnarci sui temi concernenti la sostenibilità, come riportato negli OSS, gli **individui devono diventare agenti del cambiamento verso la sostenibilità**. In questo senso l'educazione diventa un elemento cruciale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile e il progetto CSS si conferma uno strumento di grande validità e attualità. Il progetto ha lo scopo di far riflettere la comunità scolastica su comportamenti, scelte e prassi del vivere quotidiano e su come esse incidano in forme significative sull'impatto ambientale prodotto dalla scuola.

Scopo della problematizzazione di tali temi è pervenire, a seguito di un processo partecipativo e di presa di coscienza, ad azioni concrete e tangibili che procedano in direzione della progressiva riduzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e di consolidare tali risultati nel tempo. Si ritiene che ciò possa avvenire

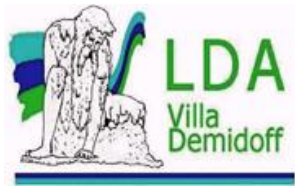


grazie ad un sistematico percorso di sensibilizzazione, conoscenza e motivazione rivolto all'insieme della comunità scolastica costituita da dirigenti, insegnanti, personale non docente e studenti. In particolare, è nei riguardi delle studentesse e degli studenti che il progetto intende intervenire con la massima efficacia con l'obiettivo di stimolarne l'attivismo, il protagonismo diretto e l'assunzione di responsabilità. Si utilizza al riguardo una metodologia che mira ad un coinvolgimento diretto degli studenti fin dalla fase di impostazione iniziale agendo nell'ambito di ogni singola scuola aderente al progetto e partecipante al percorso. Durante ciascuna fase dell'intervento si intende operare per la creazione di presupposti di continuità delle azioni nel corso degli anni. In tal modo, indipendentemente dal fisiologico ricambio della popolazione studentesca, la comunità scolastica potrà assumere stabilmente gli obiettivi dati, programmando e mantenendo un percorso teso a minimizzare "l'impronta ecologica". Il previsto processo partecipativo utilizzerà alcune delle *metodologie proprie di Agenda 2030* (Educazione agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile).

## **OBIETTIVI**

I percorsi puntano all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, sia negli studenti che negli insegnanti, legate agli obiettivi di sostenibilità di Agenda 2030 dell'ONU e alle competenze fondamentali per la sostenibilità esplicitate dall'UNESCO quali:

- **Competenza di pensiero sistemico**: capacità di riconoscere e capire le relazioni, di analizzare sistemi complessi, di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.
- **Competenza strategica**: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovono la sostenibilità a livello locale e oltre.
- **Competenza collaborativa**: capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia), di comprendere, relazionarsi ed essere sensibili agli altri, di gestire i conflitti in gruppo e di facilitare un approccio collaborativo e partecipativo alla soluzione dei problemi.
- **Competenze di pensiero critico**: capacità di mettere in dubbio le norme, le



pratiche e le opinioni, di riflettere sui propri stili di vita, valori, percezioni, azioni e di prendere posizione sul tema della sostenibilità.

- Competenza di auto-consapevolezza: abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società, di valutare e motivare le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.
- Competenza di problem solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque promuovendo lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.